

COMITATO DI GESTIONE AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 11 PISTOIA

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2021

DELIBERA N. 48

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 20 MAGGIO 2021

PRESENTI: BARBARITO, CALANTONI, CAFISSI, DAMIANI, MALTAGLIATI, PIERACCI, PROCISSI,
NANNINI

ASSENTI: DROVANDI, MANCHIA

Il Comitato di Gestione

- RITENUTO di dover procedere all'approvazione del verbale della seduta precedente;
- INVITATO il Presidente a dare lettura del processo verbale della seduta precedente;
- PRESO ATTO che nessun componente ha espresso osservazioni sul documento;

con voti unanimi

DELIBERA

di approvare il verbale della propria seduta del 20.05.2021 così come in allegato alla presente che ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO
Cristiano PIERACCI

IL PRESIDENTE
Massimo DAMIANI

COMITATO DI GESTIONE AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 11 PISTOIA

VERBALE SEDUTA DEL 20.05.2021

L'anno DUEMILAVENTUNO e questo dì 20 (venti) del mese di MAGGIO, in videoconferenza su piattaforma Jitsi Meet, alle ore 17.50 si è riunito il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 11 Pistoia, convocato nei modi e tempi previsti dallo Statuto dell'Ente, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i componenti Sigg.ri: BARBARITO, CAFISSI, CALANTONI, DAMIANI, MALTAGLIATI, NANNINI, PIERACCI, PROCISSI.

Risultano assenti i componenti Sigg.ri: DROVANDI, MANCHIA,

Presiede il Sig. Massimo DAMIANI. Svolge le funzioni di Segretario il componente Sig. Cristiano PIERACCI.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per poter deliberare dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'o.d.g.

Il Presidente procede con le comunicazioni:

- Informa che è stata approvata dalla Giunta Regionale la delibera sugli interventi di controllo (n. 515/2021) che introduce la possibilità per gli agricoltori di effettuare gli interventi di controllo e che introduce al punto 7 una serie di procedure che coinvolgono l'ATC di difficile applicazione; informa di aver fatto obiezione nell'interesse dell'ATC in sede di discussione e che prossimamente ci sarà una riunione di coordinamento su altri aspetti sollevati dagli altri atc;
- Informa di avere proceduto alla firma della convenzione, assieme agli altri Atc interessati, con il settore ambiente della Regione Toscana per gli indennizzi dei danni nelle riserve naturali;
- Riferisce che alcuni bollettini prestampati per residenza venatoria opzione "c" riportavano nel codice a barre l'importo di € 50,00. I bollettini sono stati rigenerati per ben 2 volte. La situazione è sotto controllo, i bollettini vengono verificati ogni 10 giorni. Sarà bene, conclude, interessare il nostro legale dell'errore per tutelarci;
- Riferisce che alcuni cacciatori non residenti in toscana hanno fatto richiesta di rimborso non solo per la quota di iscrizione ma anche quella della caccia di selezione. Il Comitato all'unanimità assume la determinazione di cui alla Delibera sotto indicata:
- **DELIBERA N. 32/21 - DETERMINAZIONE IN MERITO AL RIMBORSO QUOTE ISCRIZIONE E DI ACCESSO PRELIEVO UNGULATI CACCIATORI NON RESIDENTI IN TOSCANA**

Si prosegue la discussione sulle modalità di caccia di selezione al capriolo per la nuova stagione. Interviene Pieracci che riferisce che anche nell'ultima stagione venatoria, come già avviene da tempo, il prelievo a carico dei piccoli è disastroso e ciò mette in seria precarietà la struttura di popolazione. Oltretutto meno piccoli vengono abbattuti più Ispra ne aumenta il prelievo l'anno successivo per compensare il disequilibrio. Pertanto, insiste, vanno trovate delle strategie per superare questo impasse. Propone, come suggerito dal tecnico incaricato, il modello adottato lo scorso anno sul cervo che ha dato risultati positivi e cioè di assegnare i piccoli agli ultimi in graduatoria come unico capo, se un solo capo in assegnazione, oppure come primo capo se due capi in assegnazione.

Barbarito si dichiara contrario alla proposta perché questo vorrebbe dire di precludere il prelievo del maschio adulto in estate obbligando con ciò a partire con la caccia a gennaio. Preferirei, sottolinea l'attribuzione di punteggi di merito nel caso di abbattimento del piccolo in modo da dare l'opportunità di salire in graduatoria

Damiani propone di applicare la soluzione proposta dal tecnico e di analizzare gli effetti il prossimo anno. Inoltre, è confortato dal fatto che molti in periodo estivo si trasferiscono in area non vocata con effetti a vantaggio degli agricoltori.

Cafissi si rimette al giudizio del tecnico, che concorda con quanto riferito da Pieracci, puntualizzando che questo modello debba essere considerato come una prova e nel caso i risultati non saranno quelli sperati si rivedrà il quadro.

Il Presidente mette la proposta ai voti. Con 7 voti a favore ed 1 contrario (Barbarito) è approvata la seguente delibera:

DELIBERA N. 33/21 - MODALITA' DI PRELIEVO SELETTIVO PER LA SPECIE CAPRIOLO IN AREA VOCATA PER LA STAGIONE VENATORIA 2021-2022.

Il Presidente invita il tecnico incaricato e il Presidente di Commissione ad illustrare i lavori riguardante il piano di immissione della piccola selvaggina. Viene riferito che non potendo svolgere gli interventi di controllo su volpe e corvidi nelle zrc e zrv ove vengono immessi fagiani e lepri, anche se nei recinti di ambientamento, e essendo state dismesse alcune strutture di ambientamento, il fabbisogno dei fagiani di 90 giorni è diminuito. Rimane un piano complessivo di 7.000 fagiani come da contratto di appalto con la Ditta La Viola. Si conferma il quantitativo di n. 2.000 pernici rosse come da convenzione con il Comune di Scarlino. Viene presentata la ripartizione fra distretti degli animali. Maltagliati oppone che l'area del padule appare un po' penalizzata per quanto riguarda il fagiano e a suo parere la pernice si potrebbe provare anche nella piana. Damiani replica che i componenti di commissione non possono cambiare parere su cose discusse e pianificate nella Commissione stessa. Il Comitato conviene di dare la possibilità ai distretti della montagna e della valdinievole di poter fare scambi di quantitativi di fagiani e pernici.

Al termine della discussione sono approvati all'unanimità i seguenti provvedimenti:

DELIBERA N. 34/21 - FORNITURA FAGIANI DA RIPOPOLAMENTO CAMPAGNA 2021

DELIBERA N. 35/21 - PIANO IMMISSIONE GALLIFORMI ESTATE 2021

Si prosegue con i lavori della commissione minuta selvaggina che ha formulato una proposta di piano di gestione della lepre per il 2021. Si prevede di dotare i distretti di recinti mobili elettrificati dove immettere lepri provenienti dagli allevamenti del "progetto lepre" portato avanti con la collaborazione della FIDC provinciale per un breve periodo di preambientamento. La 2° fase del progetto prevede l'utilizzo degli attuali 9 recinti di ambientamento funzionanti per l'allevamento a terra della lepre mediante la liberazione al loro interno di riproduttori da ricattare con i nuovi nati nel mese di gennaio successivo. In tal modo si avrebbe annualmente un contingente di riproduttori da distribuire sul territorio a caccia programmata.

DECISIONE: Il Comitato all'unanimità, considerate che nel bilancio 2021 sono state previste apposite poste per le strutture di ambientamento e per acquisto di lepri, ritenuta congrua la proposta, decide di dare il via alla proposta di piano di gestione della lepre per il 2021.

Il Tecnico incaricato provvede ad illustrare la proposta di Programma di Miglioramento Ambientale in Area Montana discusso e approvato nella Commissione del 04/05/2021. L'attenzione si è focalizzata nell'area montana compresa nei Comuni di Abetone Cutigliano e San Marcello P.se delimitata a Nord dal Crinale Appenninico, a Sud dal corso del Fiume Lima, ad Est dal complesso demaniale della Foresta del Teso ed a Ovest dal complesso demaniale del Melo Lizzano Spignana. Si tratta di una superficie stimata di circa 4.500 Ha all'interno della quale si colloca anche l'AFV Andia Paradiso. In questa ampia area montana sono presenti nella sua porzione più a monte numerose aziende agricole che svolgono la loro attività imprenditoriale agricola e zootecnica e che hanno in gestione diretta ampie porzioni di territorio nell'area indicata e comunque quelle maggiormente favorevoli alla presenza e sviluppo della piccola fauna stanziale. Il progetto di massima si pone i seguenti obiettivi:

1. Individuazione di una rete di interventi di miglioramento ambientale da assegnare in gestione alle aziende agricole disponibili.
2. Contenimento dell'impatto del Cinghiale sulle aree agricole anche mediante l'installazione di opere di prevenzione al fine di favorire i rapporti di collaborazione fra ATC ed imprese agricole stesse;
3. Costituzione di un'Area a Razionalizzazione del Prelievo Venatorio dove siano:
 - a) Monitorati gli ingressi per la caccia alla fauna stanziale così da poter analizzare i flussi nei vari periodi dell'anno e le densità di frequentazione medie giornaliere, mensili, annuali;
 - b) Monitorati i prelievi dei capi di piccola fauna stanziale anche al fine di valutare il successo delle immissioni;

- c) Organizzati monitoraggi annuali per valutare la stabilizzazione e l'eventuale incremento delle popolazioni target (Starna, Pernice rossa, Lepre);
- d) Organizzare attività collaterali che possano incentivare e sviluppare interesse e affezione per un territorio sicuramente caratterizzato da elementi di eccellenza nel panorama faunistico e faunistico-venatorio della provincia di Pistoia In questo senso l'organizzazione di aree dedicate alla cinofilia può rappresentare un presupposto fondamentale per raggiungere i risultati sperati in tempi ragionevoli e con il favore dei soci cacciatori e degli agricoltori.
- e) In simile contesto la ricerca di intese e collaborazioni con l'Azienda Faunistico Venatoria Andia Paradiso rappresenta un elemento imprescindibile per una accelerazione nel raggiungimento nonché amplificazione degli obiettivi perseguiti. Anche intese con l'Ente gestore (Terre di Toscana) delle proprietà demaniali adiacenti l'area di progetto sarebbero auspicabili.

DECISIONE: Il Comitato esprime parere favorevole alla proposta e atteso che vi sono gli stanziamenti adeguati in bilancio decide di dare il via alla proposta di Programma di Miglioramento Ambientale in Area Montana.

Si prosegue con le pratiche discusse dalla Commissione e il Comitato all'unanimità approva i seguenti provvedimenti:

- **DELIBERA N. 36/21 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE- IMPEGNO DI SPESA**
- **DELIBERA N. 37/21 - AFFIDAMENTO LAVORI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RECINTO SANTONUOVO**
- **DELIBERA N. 38/21 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE- LIQUIDAZIONE**
- **DELIBERA N. 39/21 - RIMBORSO QUOTE ISCRIZIONE**
- **DELIBERA N. 40/21 - RATIFICA SPESE PERIODO GENNAIO-MAGGIO 2021**

La Commissione presenta la Bozza definitiva del Disciplinare della Caccia alla volpe.

DECISIONE Il Comitato all'unanimità ratifica la bozza del Disciplinare della Caccia alla volpe e decide sottoporlo alla attenzione delle Associazioni Venatorie per loro osservazioni in merito.

La seduta termina alle ore 20:10

Il Presidente
Massimo DAMIANI

Il Segretario
Cristiano PIERACCI